

Titolo del progetto:

EDUCARE ALLA LEGALITA' CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE

Settore ed area di intervento del progetto

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Obiettivi del progetto:

Dall'analisi del contesto su tutto il territorio oggetto dell'intervento si rileva:

- **La necessità di potenziare gli interventi rivolti ai minori e alle famiglie**, sia sul versante dei *temi trattati* (legalità, contrasto delle violenze anche domestica, cittadinanza attiva, solidarietà) nell'ottica della prevenzione; sia sul versante del potenziamento o dell'apertura di nuovi *spazi d'incontro* (laboratori creativi o momenti di aggregazione sociale) che attualmente risultano insufficienti, discontinui e non riescono a colmare la mole di richieste da parte degli utenti. Inoltre, occorre concretamente coinvolgere i reclusi di due case circondariali al fine di mettere in atto azioni di sostegno all'inserimento sociale.
- **La necessità di promuovere iniziative di sensibilizzazione della popolazione**, sui temi della legalità, della violenza, sulla conoscenza dei diritti e doveri del cittadino e sulla conoscenza dei diritti fondamentali dell'uomo per prevenire ogni forma di discriminazione e atteggiamenti antisociali.
- **La necessità di sostenere i minori e le famiglie** che vivono momenti di sconforto o subiscono forme di violenza o di emarginazione.
- **La necessità di promuovere la cultura solidaristica** basata sul principio del volontariato, del dono, della cittadinanza attiva e del mutuo aiuto.

Da quanto sopra esposto, si evince la *Logica progettuale* che si concretizza in:

OBIETTIVO GENERALE

Contrastare ogni forma di violenza e sopraffazione, promuovendo la cultura della Legalità, non solo attraverso l'acquisizione di conoscenze riguardanti le istituzioni, il loro funzionamento, l'insieme dei *diritti* e dei *doveri* dei cittadini, la Costituzione della Repubblica Italiana, le principali Carte internazionali sui diritti Universali, ma soprattutto, promuovendo il superamento dei vincoli che bloccano un sano sviluppo psicosociale dei giovani, mediante l'offerta di occasioni di socializzazione, ascolto attivo, supporto formativo alla famiglia, finalizzati allo sviluppo e/o incremento di abilità personali, di capacità di problem solving e di competenze sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Promuovere la cultura del rispetto delle regole e la cultura del rispetto dell'Altro, coinvolgendo i giovani in attività formative, sportive, ludiche centrati sui temi della Legalità e sulla conoscenza delle principali Carte Universali sui Diritti; ma anche, i reclusi di due Case Circondariali (Trapani e Favignana).
2. Sensibilizzazione della popolazione vasta, attraverso la creazione di un sito web e la diffusione nei social media di: informazioni, iniziative, immagini e video sui temi della legalità e della pro-socialità.
3. Supportare i minori e le famiglie in situazione di disagio mediante un'attività di ascolto, supporto ed orientamento.
4. Meta-obiettivo: formazione dei volontari in servizio nell'ottica della "costruzione del gruppo" con la finalità di stimolare i giovani verso esperienze di solidarietà sociale e attivismo civico, nonché di conoscere la mission del progetto e le strategie di intervento.

TARGET GROUP

Trapani	n.420 minori e n. 15 reclusi
Buseto Palizzolo (TP)	n. 50 minori
Custonaci (TP)	n. 280 minori
Favignana (TP)	n. 57 minori e n. 5 reclusi
Alcamo (TP)	n. 50 minori
Palermo	n. 30 minori
Partinico (PA)	n.165 minori
Gangi (PA)	n. 50 minori
S. Stefano di Camastra (ME)	n. 370 minori
Mistretta (ME)	n. 85 minori
Pettineo (ME)	n. 100 adulti

RISULTATI ATTESI

- 1) Incremento delle attività di formazione e sensibilizzazione di gruppi di giovani e adulti (anche reclusi), sui temi: della legalità, della lotta alle violenze, del rispetto delle regole, della cittadinanza attiva e della conoscenza dei diritti Universali dell'Uomo, attraverso momenti di condivisione e svago.
- 2) Incremento delle attività di sensibilizzazione della collettività, mediante la raccolta e diffusione d'informazioni inerenti ai temi della legalità, al contrasto di ogni forma di sopraffazione, alla conoscenza delle Istituzioni Italiane e delle carte Universali sui Diritti dell'Uomo.
- 3) Incremento dei servizi d'Ascolto, sostegno ed orientamento rivolti ai giovani e le loro famiglie.
- 4) Formazione dei volontari in SCN.

La tabella sottostante illustra la connessione tra i bisogni rilevati, gli obiettivi specifici, la situazione di partenza e i risultati attesi evidenziando, in questo modo, il cambiamento che il progetto si propone di produrre.

PROBLEMI RILEVATI	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE DI RISULTATO	SITUAZIONE EX ANTE	RISULTATI ATTESI
<p>Necessità di potenziare gli interventi rivolti ai minori e alle famiglie, sia sul versante dei temi trattati (legalità, contrasto delle violenze anche domestica, cittadinanza attiva, solidarietà) nell'ottica della prevenzione; sia sul versante del potenziamento o dell'apertura di nuovi spazi d'incontro (laboratori creativi o momenti di aggregazione sociale) che attualmente risultano insufficienti, discontinui e non riescono a colmare la mole di richieste da parte degli utenti. Inoltre si riscontra la necessità di interventi a favore dei reclusi.</p>	<p>Promuovere la cultura del rispetto delle regole, e la cultura del rispetto dell'Altro, coinvolgendo i beneficiari in attività formative, sportive, ludiche centrati sui temi della Legalità e sulla conoscenza delle principali Carte Universali sui Diritti.</p>	<p>Creazione di n. 50 laboratori sulla legalità, n. 30 giornate a Tema sulla legalità e diritti, n. 11 eventi sportivi di sensibilizzazione alla convivenza e solidarietà, finalizzati al coinvolgimento di almeno n.1600 minori e n. 20 reclusi.</p>	<p>Il sistema di offerta dei servizi nel territorio fatica a rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni e sono deboli le reti comunitarie di sostegno.</p>	<p>Incremento delle attività di formazione e sensibilizzazione di gruppi di giovani e adulti, sui temi: della legalità, della lotta alle violenze, del rispetto delle regole, della cittadinanza attiva e della conoscenza dei diritti Universal dell'Uomo, attraverso momenti di condivisione e svago e inserimento sociale delle fasce marginali.</p>
<p>Necessità di promuovere iniziative di sensibilizzazione della popolazione vasta, sui temi della legalità, della violenza, sulla conoscenza dei diritti e doveri del cittadino e sulla conoscenza dei diritti fondamentali dell'uomo per prevenire ogni forma di discriminazione e atteggiamenti antisociali.</p>	<p>Sensibilizzazione della popolazione vasta, attraverso la creazione di un sito web e la diffusione nei social media di: informazioni, iniziative, immagini e video sui temi della legalità e della pro-socialità.</p>	<p>Attivazione di n. 10 Legalità-Lab, creazione di almeno n. 30 contenuti multimediali sulla legalità da diffondere in internet e rendere fruibili da una popolazione vasta di almeno n. 3.000 contatti.</p>	<p>Non sono abbastanza visibili piattaforme o piani di comunicazione sociale sui temi della legalità e lotta alle violenze che partono da iniziative dal basso.</p>	<p>Incremento delle attività di sensibilizzazione della collettività, mediante la raccolta e diffusione d'informazioni inerenti ai temi della legalità, al contrasto di ogni forma di sopraffazione, alla conoscenza delle Istituzioni Italiane e delle carte Universal sui Diritti dell'Uomo.</p>

PROBLEMI RILEVATI	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE DI RISULTATO	SITUAZIONE EX ANTE	RISULTATI ATTESI
Necessità di sostenere i minori e le famiglie che vivono momenti di sconforto o subiscono forme di violenza o di emarginazione.	Supportare i minori e le famiglie in situazione di disagio mediante un'attività di ascolto, supporto ed orientamento.	Attivazione di n. 11 sportelli legalità itineranti, che possano sostenere almeno n. 1.000 tra minori e adulti/genitori.	Assenza nei territori di sportelli di ascolto a bassa soglia	Incremento dei servizi di ascolto, sostegno ed orientamento rivolti ai giovani e le loro famiglie.
Necessità di promuovere la cultura del volontariato basato sul principio di solidarietà, cittadinanza attiva e mutuo aiuto.	Meta-obiettivo: formazione dei volontari in servizio nell'ottica della "costruzione del gruppo" con la finalità di stimolare i giovani verso esperienze di solidarietà sociale e attivismo civico, nonché di conoscere la mission del progetto e le strategie di intervento.	Formazione e avvio al volontariato civilistico di n. 50 giovani.	Necessità di attività e figure che offrano servizi gratuiti ai minori e alle famiglie	Formazione dei volontari in SCN.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

L'associazione ricorrerà ad un sistema di selezione dei volontari, creando una griglia di valutazione **autonoma** basata sull'elaborazione dei criteri UNSC ed articolato in 5 fasi.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Sul nostro sito internet www.associazionecotulevi.sitiwebs.com sarà pubblicato il bando di selezione che riporterà:

- Il numero dei posti messi a bando;
- Le modalità di selezione;
- I criteri di valutazione;
- La scala di punteggi;
- I criteri di esclusione delle domande.

I candidati, dovranno presentare la domanda su apposito modulo, messo a disposizione dalla nostra associazione, allegando una copia di un documento di riconoscimento e il proprio curriculum vitae redatto secondo modello EUROPASS recante data e firma, pena l'esclusione.

Il modello di Curriculum Vitae sarà messo a disposizione della nostra associazione e farà parte di un unico documento insieme alla domanda di partecipazione.

Per chi lo desiderasse, la nostra associazione metterà a disposizione i propri operatori al fine di agevolare i giovani nella stesura del Curriculum Vitae, per consentire a tutti di partecipare. Il curriculum dovrà riportare la seguenti diciture: *Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali*. Mentre la domanda di candidatura dovrà riportare: *"Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.*

VERIFICA DELL'ISTANZE PERVENUTE

In questa fase, il gruppo di progetto verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione, procederà a redigere l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio. A ciascun candidato non ammesso sarà data notizia, con la rispettiva motivazione a mezzo posta Pec certificata o in alternativa a mezzo lettera raccomandata A/R per coloro che non hanno una e-mail, al fine di consentire eventuali ricorsi entro il termine di 60 giorni. Non saranno ammesse integrazioni di documenti in fase successiva.

SELEZIONE DEI VOLONTARI

La selezione dei volontari sarà effettuata dallo staff dell'ente. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

- 1. Valutazione documentale e dei titoli.**
- 2. Colloquio personale.**

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) **Titolo di studio:** massimo punteggio ottenibile 12 punti.
- 2) **Esperienze lavorative e/o di volontariato:** massimo punteggio ottenibile 28 punti.
- 3) **Colloquio:** massimo punteggio ottenibile 60 punti.

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante

dalla valutazione dei titoli, tra chi ha la terza media e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie chances di partecipazione al progetto di servizio civile. Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)		
Titolo di studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	Licenza Media	8 punti
Titoli di formazione professionale <i>(Viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punto
	Titolo professionale non attinente al progetto legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti
Pari Opportunità <i>(Appartenenza a condizioni sociali particolari)</i>	Certificazioni, documenti o titoli attestanti: bassa scolarizzazione, minori opportunità socio-culturali, disabilità compatibili con le attività progettuali, reinserimento post-affido ai Servizi Sociali, migranti con cittadinanza italiana, ecc.,	4 punti
ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)		
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente Ecdl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontario <i>(vengono valutate soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)

	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti): Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale;
- L'ambito di attività del progetto;
- Il progetto prescelto;
- L'ente di realizzazione del progetto;
- Il volontario;
- Disponibilità alla realizzazione del progetto.

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Non saranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminato la valutazione, i selezionatori sommeranno il punteggio totale dei titoli del candidato al punteggio totalizzato nel colloquio individuale, che non potrà superare i **100 punti**. La graduatoria sarà pubblicata nel sito web dell'associazione e conterrà le generalità del candidato e il punteggio ottenuto e il giudizio d'idoneità. Tutti gli aspiranti volontari potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione.

Terminata la fase di selezione, la nostra associazione avvierà le procedure per la raccolta della documentazione richiesta per l'ammissione all'impiego per l'avvio dei volontari al servizio risultati idonei.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

Sede/i di attuazione del progetto:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod .iden t. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Trapani	Trapani	Via Trenta Gennaio,1	127157	15
2	Buseto Palizzolo	Buseto Palizzolo (TP)	Via Pollina, 5	127324	3
3	Custonaci	Custonaci(TP)	Strada Provinciale, 24	127416	2
4	Favignana	Favignana (TP)	Via Europa, 1	127329	3
5	Alcamo	Alcamo (TP)	Via John Fitzgerald Kennedy, 128	127330	5
6	Palermo	Palermo	P.zza Vitt.E. Orlando,1	127323	5
7	Gangi	Gangi (PA)	Via Vittorio Emanuele 95	127592	2
8	Partinico	Partinico (PA)	Via Cavour, 2	127661	4
9	Mistretta	Mistretta (ME)	P.zza Vittorio Veneto,2	127301	5
10	Pettineo	Pettineo (ME)	Via Credenza snc	127591	1
11	S. Stefano di Camastra	S.Stefano di Camastra (ME)	Via Gaetano Armao, 2	127302	5

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

L'intervento dei n. 50 volontari in Servizio Civile si suddivide in 3 tipologie:

- 1) LA COMUNICAZIONE EFFICACE:** La comunicazione, l'empatia, la capacità di negoziare, sono gli strumenti di cui devono servirsi i volontari per entrare in relazione con l'Altro, per creare un clima di cordialità e cooperazione, sia tra volontari ed operatori dell'associazione, che tra volontario e volontario, tra volontario ed utente di qualsiasi età o appartenenza sociale. E' importante inoltre, che i volontari imparino a gestire le situazioni attraverso canali comunicativi formali ed informali, è importante che i volontari imparino ad ascoltare senza giudicare, al fine di consentire lo scambio di emozioni, competenze, buone prassi, tra chi offre e chi lo riceve, in un sistema in cui chi offre il proprio operato riceve la gratitudine dell'utente.
- 2) COOPERAZIONE DI GRUPPO:** I Volontari dovranno svolgere il loro servizio mettendosi a disposizione dell'Altro e ponendosi in modo collaborativo con l'equipe, così da acquisire delle competenze e crescere nel ruolo, imparando a rispettare gli orari e le regole vigenti nel contesto dove si andrà ad operare.
- 3) ESSERE TESTIMONI DELL'IMPEGNO CIVICO:** I volontari, durante lo svolgimento delle varie azioni, avranno l'opportunità di vivere concretamente il senso della funzione di Helper, i valori della condivisione, della legalità e dell'altruismo, come esperienza necessaria e formativa, come testimoni dell'importanza dell'impegno civico.

Di seguito sono indicate le attività svolte e il ruolo ricoperto dai giovani in servizio civile in riferimento alle specifiche azioni ed attività del progetto.

AREA DI INTERVENTO: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	
SEDI: Le attività saranno svolte presso n. 24 Istituti scolastici di: Trapani, Buseto Palizzolo, Custonaci, Favignana, Alcamo, Palermo, Partinico, Gangi, S. Stefano di Camastra, Mistretta e Casa Circondariale di Trapani e Casa di Reclusione di Favignana.	
OBIETTIVO 1: Promuovere la cultura del rispetto delle regole, e la cultura del rispetto dell'Altro, coinvolgendo i giovani in attività formative, sportive, ludiche centrati sui temi della Legalità e sulla conoscenza delle principali Carte Universali sui Diritti; ma anche i reclusi di due case circondariali (Trapani e Favignana).	
AZIONE	Descrizione delle attività e del ruolo dei n. 50 giovani in Servizio Civile.
<p>AZIONE 1</p> <p>VIVERE NELLA LEGALITA'</p>	<p>Attività dei Volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le necessarie indicazioni per svolgere le attività previste nei Laboratori, nelle "giornate a tema" e per gli eventi sportivi: gli obiettivi, le fasi di lavoro, il planning e i risultati attesi. - Collaborare alla raccolta delle iscrizioni, nell'accoglienza degli utenti. - Collaborare con gli operatori dell'associazione nell'organizzare i gruppi. - Collaborare con gli operatori nella preparazione del materiale necessario per realizzare le attività ludico/ricreative. <p>Attività per i volontari con minori opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla raccolta delle iscrizioni, nell'accoglienza degli utenti. - Collaborare con gli operatori dell'associazione nell'organizzare i gruppi. - Predisposizione del materiale per i laboratori creativi. <p>Definizione del ruolo e descrizione dei compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente ai laboratori, alle "giornate a tema" e agli eventi sportivi, nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere sia l'apprendimento delle abilità manuali richieste nelle attività, sia la socializzazione, motivazione e partecipazione alle attività. - Il volontario si occuperà di raccogliere le iscrizioni e di organizzare i gruppi di lavoro. <p>Definizione del ruolo e descrizione dei compiti dei volontari con minori opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I volontari parteciperanno attivamente alle fasi di preparazione delle varie attività delle azioni.

OBIETTIVO 2: Sensibilizzazione della popolazione vasta, attraverso la creazione di un sito web e la diffusione nei social media di: informazioni, iniziative, immagini e video sui temi della legalità e della pro-socialità.

AZIONE	Descrizione delle attività e del ruolo dei n. 50 giovani in Servizio Civile.
<p>AZIONE 2</p> <p>I LIKE LEGALITY</p>	<p>Attività dei Volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di gruppi di lavoro nelle scuole, - Aiutare i giovani nell'attività di raccolta e/o produzione di elementi multimediali da diffondere in internet. - Il volontario parteciperà alle attività di pubblicizzazione ed organizzazione dell'evento finale di restituzione alla cittadinanza. <p>Attività per i volontari con minori opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla raccolta delle iscrizioni, nell'accoglienza degli utenti, e raccolta materiali prodotti dai laboratori. <p>Definizione del ruolo e descrizione dei compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo dei volontari sarà quello di supportare i minori nell'attività di ricerca e catalogazione delle informazioni inerenti il tema della legalità e dei diritti universali, svolgendo un ruolo di facilitatore del gruppo; <p>Definizione del ruolo e descrizione dei compiti dei volontari con minori opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I volontari parteciperanno attivamente alle fasi di preparazione delle varie attività delle azione.

OBIETTIVO 3: Supportare i minori e le famiglie in situazione di disagio mediante un'attività di ascolto, supporto ed orientamento.

AZIONE	Descrizione delle attività e del ruolo dei n. 50 giovani in Servizio Civile.
<p>AZIONE 3</p> <p>SPORTELLLO LEGALITA' ITINERANTE</p>	<p>Attività dei Volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancare gli operatori nelle fasi di promozione dell'attività seminariali. - Partecipare alla produzione dei materiali utili allo svolgimento degli incontri. - Redigere e distribuire materiale pubblicitario per sensibilizzare le famiglie rispetto all'iniziativa proposta. <p>Attività per i volontari con minori opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza utenti, raccolta prenotazioni telefoniche. <p>Definizione del ruolo e descrizione dei compiti:</p> <p>Il ruolo dei volontari sarà quello di supportare le attività degli operatori dell'associazione nella realizzazione dei seminari rivolti alle famiglie nel territorio.</p> <p>Definizione del ruolo e descrizione dei compiti dei volontari con minori opportunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo di segretariato e accoglienza

OBIETTIVO 4: Meta-obiettivo: formazione dei volontari in servizio nell’ottica della “costruzione del gruppo” con la finalità di stimolare i giovani verso esperienze di solidarietà sociale e attivismo civico, nonché di conoscere la mission del progetto e le strategie di intervento.	
AZIONE	Descrizione delle attività e del ruolo dei n. 50 giovani in Servizio Civile.
AZIONE 4 FORMAZIONE	Attività dei Volontari: <ul style="list-style-type: none"> - I volontari seguiranno gli incontri partecipando attivamente alle attività di formazione generale e specifica. - Sarà prodotto un materiale didattico semplificato e accessibile ai volontari con minori opportunità.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- Titolo di studio: Per 50 volontari del SCN aventi preferibilmente un’alta scolarizzazione (Laureati o laureandi in Psicologia, Servizio Sociale, Educazione, Pedagogia e Giurisprudenza) perché possano così interagire con maggiore competenze con i minori e con le famiglie e con i reclusi delle case circondariali, sui temi dell’educazione alla legalità.
- Pari opportunità: sarà garantita a tutti la partecipazione al bando anche e soprattutto ai giovani aspiranti volontari con scarse opportunità socio-culturali, disabilità compatibili con le attività progettuali, reinserimento post-affido ai Servizi Sociali, migranti con cittadinanza italiana, ecc.,
- Competenze informatiche, visto che molte attività prevedono anche l’utilizzo del computer o di internet.

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari avranno l'obbligo di partecipare a tutti gli incontri organizzati dalla nostra associazione al fine di adempiere alla formazione Generale e Specifica, ed impegnandosi a garantire la presenza per l'intero percorso formativo.

Durante le giornate di formazione, i volontari quindi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno comunque essere documentati al fine di essere posti agli atti nel registro della formazione.

I volontari sono obbligati a frequentare i corsi di formazione generale e specifica così come previsti nel progetto di servizio civile e, qualora si verificassero assenze rientranti nelle predette fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Quest'attività consente ai volontari di acquisire delle competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad arricchire il curriculum vitae e a migliorare la professionalità e la propria formazione.

In particolare la nostra associazione attesterà le competenze dei volontari mediante la redazione del **Bilancio delle Competenze**, a seguito di ciò si metteranno i candidati nella condizione di sviluppare:

COMPETENZE DI BASE: intese come quell'insieme di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale.

- Conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);
- Conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- Conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

COMPETENZE TRASVERSALI: intese come quell'insieme di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci.

- Sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;
- Saper leggere i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con gli anziani;
- Saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- Saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

COMPETENZE SPECIFICHE: intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale

- Conoscenze teoriche nel settore di impiego;
- Capacità di coordinare e gestire attività di animazione socio-educativa;

- Conoscenza delle caratteristiche sociali ed evolutive dei soggetti con cui interagisce;
- Conoscenze metodologiche dell'azione orientata all'aiuto, al sostegno, al cambiamento;
- Capacità di valutare l'efficacia degli interventi;
- Capacità di osservare i comportamenti individuali e di gruppo;
- Abilità relazionali, quali capacità di ascolto e comunicazione;
- Conoscenza delle tecniche di conduzione dei gruppi e di socializzazione;
- Capacità di utilizzo di tecniche e strumenti necessari all'animazione quali giochi, attività espressive, manuali.

METACOMPETENZE: intese come l'insieme delle capacità cognitive a carattere riflessivo che prescindono da specifiche mansioni e sono considerate sempre più strategiche nella società della conoscenza.

- Comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;
- Rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;
- Riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di auto-motivazione e i propri progetti futuri d'impegno nel settore del volontariato.

Le professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta saranno documentate, mediante il rilascio un attestato da parte della nostra associazione.

Tale attestato è composto da due strumenti: uno sintetico, che attesta la partecipazione del soggetto al percorso di formazione, e uno dettagliato, che riporta i dati per la trasparenza del percorso. L'attestato dettagliato, in particolare, prevede quattro categorie di indicatori:

- Il riferimento ai soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel percorso di formazione, con un'attenzione particolare ai nominativi e al ruolo dei firmatari del documento.
- Gli indicatori del percorso: la denominazione, la data, la durata, la sede di svolgimento delle attività, il luogo e la data di rilascio dell'attestato;
- I dati anagrafici del partecipante;
- Le voci che specificano e dettagliano il percorso formativo: obiettivi, contenuti, moduli, durata, etc. elementi utili a rilevare le conoscenze e le competenze perseguite, che diventano patrimonio del volontario e che costituiscono un effettivo valore aggiunto per il curriculum vitae.

